



COMUNE DI ODERZO

BANDO DI CONCORSO PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA DEI RICHIEDENTI MOBILITA' IN ALLOGGI DI E.R.P. PRIVI DI BARRIERE ARCHITETTONICHE DI ACCESSO EVENTUALMENTE DISPONIBILI NEL TERRITORIO DI ODERZO

(ART. 16 L.R. DEL 02.04.1996, N. 10 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI)

Ai sensi dell'art. 16 della Legge Regionale del Veneto n. 10/96, è bandito un concorso per la formazione di una graduatoria di soggetti, assegnatari di alloggi di e.r.p. nel territorio comunale, richiedenti mobilità in altra abitazione di Edilizia Residenziale Pubblica, eventualmente resasi disponibile in Oderzo, dotata di accesso privo di barriere architettoniche (scale).

A decorrere dall'anno 2017, viene annualmente destinato alla mobilità, per le finalità di cui al presente Bando, n. 1 (uno) alloggio tra quelli eventualmente resisi disponibili (anche nel caso di nuova costruzione).

1. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al Bando di mobilità gli assegnatari di alloggi di E.R.P. **siti nel territorio del Comune di Oderzo** che si trovino nelle seguenti condizioni:

- 1) occupazione di alloggio che presenta barriere architettoniche di accesso (scale prive di ascensore) non adattabili con installazione di semplici rampe o piattaforme elevatrici per impossibilità tecnica di realizzazione (DGR 1428/2011);
- 2) presenza nel nucleo familiare assegnatario di un (1) soggetto portatore di disturbi di natura motoria tali da impedire l'utilizzo autonomo di scale per effetto di una sensibile ridotta deambulazione.

Non possono, in ogni caso, partecipare al Bando gli assegnatari di alloggi di e.r.p. che, pur trovandosi nelle condizioni indicate ai precedenti punti 1) e 2), risultino:

- a) dichiarati decaduti dall'assegnazione ai sensi dell'art.27 e ss. della L.R. n. 10/96;
- b) insolventi, per un periodo superiore a mesi tre (3) alla data di presentazione della domanda, nella corresponsione del canone di locazione e/o delle spese accessorie per servizi;
- c) occupanti alloggio non riassegnabile (es. inserito in Piano Vendita, ecc.).

I requisiti debbono essere posseduti da parte del richiedente e degli altri componenti il nucleo familiare alla data di presentazione della domanda e permanere al momento dell'eventuale adozione del provvedimento di assegnazione in mobilità del nuovo alloggio.

L'adozione del provvedimento di assegnazione in mobilità è comunque subordinato alla completa verifica circa il possesso dei su elencati requisiti da verificarsi anche tramite l'Ente gestore.

2. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

La graduatoria dei richiedenti la mobilità è formata sulla base dei punteggi e dei criteri di priorità, riferiti al concorrente ed al relativo nucleo familiare, come di seguito indicati:

- a) presenza nel nucleo familiare di ulteriori soggetti conviventi (oltre a quello indicato per le finalità di accesso al Bando) nelle condizioni di cui al precedente art. 1, punto 2);
punti 5 per ciascun componente ulteriore
- b) presenza nel nucleo familiare di ulteriori soggetti conviventi in condizione di invalidità pari o superiore al 74%;
punti 1 per ciascun componente ulteriore
- c) assenza di ulteriori soggetti conviventi, di età pari o superiore ad anni 18 sino ad anni 65, privi di invalidità e/o inabilità documentalmente accertate;
punti 2.

I punti di cui alle lettere a) e b) non sono tra loro cumulabili.

In caso di parità di punteggio, la precedenza in graduatoria sarà determinata tramite sorteggio da effettuarsi - in seduta pubblica - da parte del Responsabile di Servizio assistito da due testimoni.

Le richieste e le condizioni oggettive e soggettive rilevanti ai fini dell'attribuzione del punteggio devono essere esclusivamente riferite al nucleo familiare assegnatario **con esclusione, pertanto, di ogni valutazione di situazioni e/o circostanze concernenti soggetti esterni, anche se conviventi autorizzati** nelle forme previste dall'art. 14 della L.R. 10/96 (Ospitalità temporanea).

3. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda deve essere obbligatoriamente redatta, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, su apposito **modello disponibile presso il Comune di Oderzo** (la sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza di un dipendente addetto, ovvero sia presentata unitamente a copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore in corso di validità).

Il richiedente dichiarerà sotto la propria personale responsabilità di possedere tutti i requisiti previsti e di trovarsi nelle altre eventuali condizioni da cui discende l'attribuzione del punteggio. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di false attestazioni e mendaci dichiarazioni ivi indicate, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti.

Nella domanda il richiedente deve dichiarare:

- a) la propria residenza anagrafica alla data di presentazione della domanda;
- b) la composizione del proprio nucleo familiare, con indicazione dei dati anagrafici di ciascun componente, nonché la sussistenza, a carico dei medesimi soggetti, delle condizioni soggettive di cui al precedente art. 2 del presente Bando;

- c) l'ubicazione dell'alloggio, con specifica indicazione del piano e della presenza o meno di barriere architettoniche di accesso.

Documentazione da allegarsi per l'attribuzione del punteggio:

- 1) copia dei verbali delle Commissioni mediche integrate dai quali risulti che, in occasione della visita medica, e' stato espressamente accertato che la persona per la quale viene chiesta l'attribuzione del punteggio ha effettiva capacità di deambulazione sensibilmente ridotta; detta copia deve essere accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sulla conformità all'originale, resa dall'istante, il quale dovrà altresì dichiarare che quanto ivi attestato non sia stato revocato, sospeso o modificato;
- 2) copia dei verbali delle Commissioni mediche integrate dai quali risulti il grado di invalidità pari o superiore al 74%; detta copia deve essere accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sulla conformità all'originale, resa dall'istante, il quale dovrà altresì dichiarare che quanto ivi attestato non sia stato revocato, sospeso o modificato;
- 3) copia del contratto di locazione dal quale risulti l'ubicazione dell'alloggio (edificio e piano).

Termini per la presentazione della domanda:

Le domande **dovranno pervenire** al Comune, corredate dai documenti previsti sopra indicati, entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando all'Albo online del Comune di Oderzo, e cioè entro le ore 12,00 del giorno _____ tramite consegna a mani all'ufficio Protocollo del Comune di Oderzo, ovvero tramite raccomandata AR (nel qual caso **NON** farà fede la data dell'ufficio postale accettante).

4. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E DURATA

In esito alle domande pervenute, l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Oderzo, effettuata l'istruttoria, provvederà alla formazione di una graduatoria degli aspiranti alla mobilità secondo l'ordine dei punteggi attribuiti da un'apposita Commissione interna nominata con provvedimento del Responsabile del Servizio incaricato dal Sindaco.

In caso di parità di punteggio si procederà mediante sorteggio.

Dopo la formale approvazione, la graduatoria - riportante il punteggio conseguito da ciascun richiedente e le eventuali esclusioni - sarà pubblicata all'Albo Online del Comune per 30 giorni consecutivi.

La graduatoria rimarrà in vigore sino alla approvazione di nuovo bando di concorso per mobilità.

5. GESTIONE DELLA GRADUATORIA

La mobilità tra gli alloggi - nelle ipotesi di cui al presente Bando - è disposta dall'ATER di Treviso, su ordinanza del Comune di Oderzo, tenuto conto delle tipologie degli alloggi disponibili e secondo l'ordine stabilito nella graduatoria di cui al precedente art. 4.

L'ATER di Treviso, prima di autorizzare il cambio di alloggio, verificherà la sussistenza dei requisiti e delle condizioni dichiarate nella domanda.

L'assegnatario cui venga concessa la mobilità, unitamente al proprio nucleo familiare, dovrà rilasciare nella piena disponibilità dell'Ente Gestore l'alloggio originariamente abitato, libero e sgombro da persone e cose anche interposte, entro 30 giorni dalla data di consegna del nuovo alloggio che dovrà occupare nello stesso termine.

L'alloggio di provenienza dovrà essere rilasciato all'Ente Gestore nelle medesime condizioni di manutenzione accertate al momento della consegna originaria dell'alloggio, salvo - in caso contrario - il risarcimento danni causati dall'inquilino all'immobile per incuria o colpa.

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato nel rispetto delle disposizioni ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e, allo scopo, il richiedente con la sottoscrizione della domanda esprime contestualmente il consenso al trattamento dei propri dati personali e degli eventuali dati sensibili da parte del Comune di Oderzo. I dati comunicati potranno essere utilizzati inoltre per effettuare controlli – anche a campione – circa la veridicità e attendibilità dei dati riportati nella domanda di partecipazione al presente Bando.

Oderzo, lì

Il Funzionario Responsabile

dott.ssa Giabardo Angelica